

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato in data 11 febbraio 2008 con delibera del C.d.I n. 5 integrato e modificato in data 6/10/09 con delibera 60

Premessa

Il presente regolamento è attuazione di quanto stabilito dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”. DPR 235/07 che ha integrato gli art. 4 e 5 del DPR. 249/98 recepisce il criterio generale per cui “la scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica...(dove) ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio...”.

Il regolamento contiene le norme da osservarsi da parte delle varie componenti della scuola affinché il sistema possa funzionare e perseguire i propri obiettivi educativi e formativi. Esso è articolato nel seguente modo:

1. diritti e doveri degli studenti

2. norme per il funzionamento dell’istituzione scolastica

- a. principi generali
- b. comunicazioni a studenti e famiglie
- c. assenze, ritardi e uscite anticipate
- d. uso delle strutture e delle risorse, sicurezza
- e. riservatezza e trattamento dati personali

3. sanzioni disciplinari

1. Diritti e doveri degli studenti

1. Gli studenti hanno il diritto a disporre di un servizio di qualità, sia nel campo delle infrastrutture scolastiche sia nel campo educativo-didattico, sia nella sfera del benessere psico-fisico;
2. Gli studenti hanno diritto (sia come singoli sia in forma associata) a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) nelle varie modalità previste dalla legge e dal presente regolamento;
3. Gli studenti hanno il diritto di usufruire di attività curriculari integrative (stage, esperienze culturali, visite e viaggi di istruzione) e la possibilità di praticare le attività facoltative offerte dalla scuola;
4. Per le attività parascolastiche, culturali, sportive e ricreative che il Consiglio D’ Istituto abbia approvato, gli studenti hanno il diritto di disporre dei locali e delle attrezzature della scuola, fuori dall’orario delle lezioni, secondo preventivo accordo con il preside;

5. Tali attività parascolastiche possono essere proposte anche dagli studenti. Tutte le iniziative vanno comunque corredate da un progetto che ne specifichi intendimenti e obiettivi, modalità di attuazione ed eventuali oneri finanziari. Esse vengono esaminate ed eventualmente approvate dal Consiglio di Istituto il quale può anche farle proprie nel caso rivestano particolare interesse;
6. Ogni alunno e ogni gruppo di alunni può esprimere i propri orientamenti e rendere pubbliche le proprie proposte attraverso manifesti datati e firmati affissi negli appositi spazi. I manifesti potranno essere rimossi dopo 15 giorni per consentire la presentazione di nuove proposte;
7. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio portando rispetto e tenendo un comportamento corretto nei confronti del personale della scuola e dei compagni. Rappresenta un comportamento rispettoso anche la scelta di un abbigliamento idoneo al contesto scolastico;
8. Gli studenti sono autorizzati ad uscire dall'aula solo con il permesso del docente e non più di uno per volta, nemmeno al cambio dell'ora. Ogni altra uscita determinata da esigenze didattiche ed organizzative deve essere autorizzata per iscritto dal docente;
9. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura. Essi sono tenuti a rispettare le cose di proprietà collettiva o privata e a non arrecare danni al patrimonio scolastico, in particolare alla struttura dell'Istituto e alle dotazioni infrastrutturali in uso (arredi scolastici, materiali e supporti didattici). Essi saranno chiamati a rispondere in proprio di danneggiamenti e atti di vandalismo;
10. Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da una o più delle componenti della Scuola attraverso i rispettivi organi e approvate dal Consiglio di Istituto con la maggioranza dei 2/3 dei componenti.

2. Norme per il funzionamento dell'istituzione scolastica

a. Principi generali

Il funzionamento dell'istituzione scolastica è disciplinato dalla legislazione vigente e dal presente regolamento, integrato con le norme del sistema gestione qualità interno. Esso è garantito dal personale responsabile secondo quanto stabilito annualmente nel funzionigramma approvato dal Consiglio di Istituto. La responsabilità generale del buon andamento del servizio scolastico è garantita dal Dirigente Scolastico.

b. Comunicazione a studenti e famiglie

I rapporti tra scuola e famiglia, improntati al massimo della trasparenza nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità, avvengono secondo modalità e orari previsti annualmente. Tutte le

principali informazione di interesse generale, sia di carattere didattico sia organizzativo, vengono comunicata con apposite circolari, munite di talloncino da controfirmare e restituire alla scuola.

Ciascuno studente è dotato di libretto personale con foto e dati anagrafici, che dovrà essere ritirato e sottoscritto dai genitori per gli studenti minorenni, all'inizio di ciascun anno scolastico;

esso fungerà da documento di riconoscimento all'interno della scuola e mezzo di comunicazione ufficiale tra scuola e famiglia per quanto attiene le assenze e le richieste di permesso di entrata posticipata e di uscita anticipata, nonché per le comunicazioni alle classi da parte della Direzione.

Lo stesso libretto è utilizzato per la comunicazione dei voti conseguiti nelle diverse discipline. E' cura dello studente conservarlo, aggiornarlo regolarmente e tenerne informata la famiglia. E' cura dei genitori invece controllare periodicamente il documento che può essere anche utilizzato durante i colloqui con gli insegnanti.

b. Assenze – ritardi – uscite anticipate

1. Le assenze dell'intera giornata devono essere giustificate, al rientro a scuola, dai Docenti della prima ora di lezione, utilizzando solo ed esclusivamente il libretto consegnato all'inizio dell'anno ai genitori.
2. I ritardi, giustificati sul libretto ,consentono la riammissione diretta in classe da parte dei Docenti. Sono tollerati ritardi non superiori ai 5' nella prima ora di lezione.
Ritardi superiori dovranno essere giustificati e dopo le ore 8.25 l'alunno sarà ammesso in classe a partire dalla 2^a ora.
3. Le entrate posticipate, prive di giustificazione, alla seconda ora ,comportano riammissione solo da parte della Presidenza o Vice Presidenza e dovranno essere giustificati sul libretto il giorno successivo, al docente della prima ora , per un max di 5 volte per anno scolastico.
4. Le uscite anticipate e le entrate in ritardo sono consentite di norma solo per un'ora. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata almeno il giorno prima al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori.

Sono tuttavia consentite deroghe in caso di eventi imprevisti; la Presidenza si riserva di verificarne la richiesta contattando la famiglia.

Tutte le richieste, firmate dal genitore o dallo stesso studente se maggiorenne, presentate solo ed esclusivamente con il libretto e per un numero max di 5 per anno scolastico, comportano autorizzazione della Presidenza o Vice Presidenza e sono concesse solo per motivi importanti. L'assenza del docente non è motivo di richiesta di uscita anticipata. Solo la Direzione può disporre, con preavviso di un giorno, l'uscita anticipata delle classi per motivi organizzativi.

Il docente registrerà sul registro di classe l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, entrambe già autorizzate.

I libretti con la richiesta di uscita anticipata, già vistata, vanno consegnati in mattinata all'operatore del piano che provvederà a consegnarlo al centralino dove verrà ritirato dallo studente al momento dell'uscita alla presenza del genitore o di chi ne fa le veci.

5. Le disposizioni relative alla registrazione da parte dei docenti delle entrate, delle uscite e delle giustificazioni degli studenti sono contenute nell'istruzione operativa del SGQ inerente le "attività giornaliera".

USCITE DIDATTICHE

Gli studenti maggiorenni – delle soli classi 5[^] - possono essere autorizzati – previo richiesta da presentare almeno il giorno prima – ad essere congedati al termine delle uscite didattiche.

d. uso delle strutture e delle risorse, sicurezza

AULE

All'inizio dell'anno scolastico lo stato e la disponibilità delle aule viene rilevato su apposito verbale da compilarsi a cura del Direttore Amministrativo che consegna l'esistente a un docente e a un rappresentante degli studenti per ciascuna classe.

BIBLIOTECA DI ISTITUTO

Studenti e docenti possono accedere nel locale della biblioteca nei giorni e negli orari di apertura che vengono affissi all'esterno della biblioteca e negli albi dei piani, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento.

LABORATORI, AULE MULTIMEDIALI E PALESTRE

L'accesso alle palestre, ai laboratori, alle aule multimediali e l'utilizzo delle strumentazioni informatiche per studenti e docenti è regolato dalla norma del sistema di gestione qualità interno. I responsabili dei singoli laboratori si assumono il compito di divulgare le norme di gestione.

SPAZI ESTERNI

Lo spazio esterno dell'Istituto è vigilato lungo il perimetro dell'edificio e pertanto gli studenti, durante l'intervallo, devono rimanere all'interno della struttura.

E' assolutamente vietato uscire dal cancello prima della fine delle lezioni .

PARCHEGGIO MOTORINI E AUTO

I parcheggi sono incustoditi e l'Istituto non risponde dei furti e danneggiamenti. L'istituto non è responsabile degli effetti personali lasciati incustoditi nei diversi ambienti della struttura scolastica.

Motorini e auto, per motivi di sicurezza, dovranno entrare ed uscire a velocità ridotta.

E' vietato l'accesso all'area parcheggio durante l'intervallo.

SERVIZIO BAR

L'accesso agli studenti è consentito durante l'intervallo. In altro momento solo con l'autorizzazione del docente. Da ogni classe tuttavia non potrà allontanarsi più di un allievo per volta.

DIVIETO DI FUMO

Nel rispetto della legge vigente è vietato fumare all'interno dell' Istituto, anche nei bagni. Tutto il personale è autorizzato ad effettuare i controlli e a segnalare in Presidenza i trasgressori che saranno passibili di sanzione pecuniaria da 25 a 250 euro, come fissato dalla legge.

Per i fumatori è riservato lo spazio esterno dove sono a disposizione appositi contenitori per i mozziconi. Lo spazio tra le due porte dall'atrio d'ingresso non può essere adibito a luogo per fumatori in quanto spazio interno all'Istituto.

CELLULARI

Non è consentito l'uso dei cellulari durante le lezioni. I docenti sono legittimati a sanzionare gli studenti per uso improprio del cellulare, con il ritiro del cellulare stesso che verrà consegnato solo al termine delle lezioni.

SICUREZZA

In tutti gli ambienti è affissa la segnaletica obbligatoria nel rispetto della legge 626/96 e l'indicazione delle vie di fuga in caso di emergenza.

In ogni classe sono affisse le regole tassative di sicurezza per l'uscita nei casi di emergenza. Almeno annualmente viene effettuata la prova generale di evacuazione dell'Istituto durante la quale tutti sono chiamati a seguire le istruzioni impartite dalla Direzione.

ASSENZE COLLETTIVE

Per le assenze collettive occorre in ogni caso la giustificazione dei genitori per gli studenti minorenni, anche se si tratta di assenze dovute a partecipazione a manifestazioni la cui adesione è stata deliberata, democraticamente, dagli organi rappresentativi degli studenti.

Le assenze collettive non decise da un organo interno alla scuola saranno considerate senz'altro ingiustificate.

ASSEMBLEE STUDENTESCHE E COMITATO STUDENTESCO

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe eletti annualmente esprimono un Comitato Studentesco di Istituto.

Questo nomina un presidente e approva un proprio regolamento.

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese per la durata di due ore massimo; l'assemblea è convocata su richiesta dei rappresentanti di classe ai docenti del Consiglio di Classe, con un preavviso di almeno 48 ore e autorizzazione del Preside.

E' consentito altresì lo svolgimento di un'assemblea d'istituto nella misura massima di una giornata di lezione mensile.

Altre assemblee oltre tale limite potranno svolgersi fuori orario scolastico, compatibilmente con i vincoli organizzativi della scuola; il monte ore previsto per le assemblee potrà inoltre essere utilizzato per lo svolgimento di altre attività quali incontri, conferenze, seminari, spettacoli, ecc. su proposta degli stessi studenti e/o dei loro rappresentanti.

L'assemblea d'Istituto sarà convocata su richiesta di almeno il 10% degli studenti o dalla maggioranza del Comitato Studentesco e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto.

Non possono aver luogo assemblee nell'ultimo mese di lezione.

Alle assemblee possono partecipare, oltre al Preside o un suo delegato, qualora lo desiderino, i docenti liberi da impegni di servizio; i docenti sono sollevati dagli obblighi di vigilanza alle classi impegnate in quelle ore nelle suddette assemblee.

ATTIVITA' STUDENTESCHE E RIUNIONI FUORI ORARIO

Ai fini di un potenziamento del servizio scolastico sono non solo autorizzate, ma incoraggiate le attività spontanee ed organizzate dagli studenti fuori dall'orario scolastico da svolgersi nei locali della scuola; dette attività, sia strettamente di studio che di genere culturale, ricreativo, sportivo ecc, dovranno comunque svolgersi sotto la responsabilità di un docente e in orari compatibili con gli impegni di servizio sia del personale docente che degli operatori, nonché rispettose dei fondamentali principi costituzionali cui il servizio scolastico si ispira.

Sulla base delle più recenti disposizioni ministeriali, può accertarsi che la responsabilità di dette iniziative venga assunta direttamente da uno o più studenti maggiorenni, previa dichiarazione scritta.

CARTELLI, MANIFESTI, COMUNICAZIONI

Possono essere affissi negli appositi spazi, da parte di singoli o di gruppi, comunicazioni e/o manifesti, purchè sottoscritti o indicanti chiaramente l'identità degli esponenti, previo visto da parte del Preside che non procede a censura, bensì accetta le suddette identità e l'assenza di reati o altre violazioni di legge.

e. Riservatezza e trattamento dei dati personali

A tutti gli studenti e al personale è garantito il diritto alla riservatezza, nel rispetto delle norme vigenti in materia. Le istruzioni particolari per l'applicazione di tali norme sono parte integrante del SGQ dell'Istituto.

I provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari

comportamenti sanzionabili	Interventi educativi correttivi	Soggetti competenti ad infliggere la sanzione	Modalità di irrogazione delle sanzioni
<p>Ritardi ripetuti Ripetute assenze saltuarie Assenze periodiche da verifiche Assenze o ritardi non giustificati Mancanza del materiale occorrente Non rispetto delle consegne a casa Non rispetto delle consegne a scuola Disturbo delle attività didattiche Uso del cellulare</p> <p>da S1 a S5</p> <p>Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri</p> <p>da S6 a S8</p> <p>Trattamento improprio dei dati personali acquisiti tramite cellulari o altri dispositivi elettronici Uso e/o introduzione di sostanze stupefacenti Violenze psicologiche verso gli altri Violenze fisiche verso gli altri Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone</p> <p>da S6 a S9.</p> <p>Con riferimento alle fattispecie di cui al punto precedente, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, S10 e S11.</p>	<p>S1. Richiamo verbale S2. Consegna da svolgere in classe S3. Consegna da svolgere a casa S4. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente. S5. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario - Riaccompagnamento del genitore a scuola</p> <p>S6. Ammonizione scritta sul registro personale, libretto, riaccompagnamento dei genitori. Richiesta pubblica di scuse alla persona offesa.</p> <p>S7. Progetto formativo di recupero e/o allontanamento. Informazione ai genitori</p> <p>S8. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.</p> <p>S9. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni</p> <p>S10. Allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico</p> <p>S11. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi</p> <p>Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo,</p>	<p>Il singolo docente può irrogare le sanzioni da S1 a S6. Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da S1 a S6.</p> <p>Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da S7 a S8</p> <p>Viene convocato entro cinque giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori).</p> <p>Il Consiglio di Istituto può irrogare le sanzioni S9, S10 e S11.</p>	<p>Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ verbalmente per le sanzioni da S1 a S6; ➤ verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per le sanzioni S7, S8, S9, S10 e S11. <p>I genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano, telefono o telegramma.</p> <p>In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale, nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.</p> <p>i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti, il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.</p> <p>È facoltà del DS convocare al Consiglio di classe i rappresentanti dei genitori e degli studenti della classe qualora l'infrazione coinvolge se pure indirettamente altri studenti o si presuma che il comportamento da sanzionare ha ottenuto l'avallo di altri studenti della classe.</p>

Ritardi consentiti

In caso di ritardo con giustificazione, l'ammissione in classe è consentita solo all'inizio della seconda ora, previa autorizzazione del dirigente scolastico o di un suo collaboratore.

In mancanza di tale giustificazione, lo studente viene comunque ammesso previa autorizzazione del dirigente scolastico o di un suo delegato e dovrà giustificare il giorno successivo per un massimo di 5 volte per anno scolastico. Al superamento dei 5 ritardi, lo studente sarà riammesso in classe riaccompagnato dal genitore.

Sospensione

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche, l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico. In essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Uso del cellulare

In caso di uso del cellulare durante l'attività didattica, si provvederà, al

1. ritiro del cellulare da parte del docente
2. consegna al dirigente scolastico o un suo delegato
3. riconsegna solo al termine della giornata
4. eventuale ammonizione scritta sul registro di classe

Danno patrimoniale.

È previsto il rimborso delle spese conseguenti ai danni materiali volontariamente provocati dagli alunni. I danni patrimoniali saranno rimborsati sulla base della fattura di riparazione del danno.

Qualora non fosse possibile risalire ai diretti responsabili, la spesa sarà addebitata alle classi coinvolte.

Decoro degli ambienti

Quando la mancanza si riferisce alla pulizia dell'ambiente lo studente / la classe dovrà porvi rimedio provvedendo alla pulizia, in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Organo di garanzia e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due docenti (eletto dal Collegio dei docenti) da un genitore indicato dalla componente dei genitori del Consiglio di Istituto e da uno studente (eletto dall'assemblea degli studenti o designato all'interno della componente studenti del C.d.I).

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento di istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

La convocazione dell'organo di garanzia spetta al D.S., che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.

L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo di garanzia per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente la motivazione giustificativa dell'assenza.